“Casco…ma mi rialzo!”, messaggi di sicurezza stradale per gli studenti di Avola

Lo scopo è quello di veicolare sin dalle scuole un messaggio chiaro: l’importanza di rispettare le regole quando ci si muove su strada. In particolare, quando ci si mette alla guida di uno scooter. Messaggio rivolto in particolare ai più giovani, con il progetto “Casco… Ma mi rialzo!”, promosso dal Comune di Avola in collaborazione con la Polizia Stradale. “Abbiamo portato nelle scuole un messaggio fondamentale: indossare il casco, allacciare la cintura e rispettare il Codice della Strada sono attenzioni che salvano la vita. Evitare distrazioni, come l’uso del cellulare alla guida, è un dovere verso noi stessi e gli altri”, spiega il sindaco Rossana Cannata.
Nelle scuole si è avvalsa del contributo degli uomini della Polstrada di Siracusa, diretta dal comandante Giovanni Martino. Toccante poi la testimonianza di Deborah Lentini, referente dell’associazioni familiari vittime della strada che con le sue parole ha permesso intensi momenti di riflessione.
“La sicurezza sulle strade non è solo una regola da seguire, ma una scelta di responsabilità. Indossare il casco e allacciarlo correttamente può fare la differenza tra la vita e la morte. Tutto il resto può aspettare. Con l’educazione e la prevenzione possiamo costruire insieme strade più sicure”, sottolinea la Cannata.

Pesca, 600 mila euro per la promozione dei prodotti ittici. C’è anche Portopalo

È stata definita la graduatoria con la quale si finanzieranno 21 Comuni siciliani per iniziative di sensibilizzazione del pubblico sul consumo di prodotti ittici siciliani pescati, allevati o trasformati che coinvolgeranno le famiglie, gli istituti di formazione gastronomica e la ristorazione. L’intervento promosso dal dipartimento regionale della Pesca mediterranea metterà in campo 600 mila euro, per un massimo di 30 mila a progetto. Per la provincia di Siracusa, premiata la proposta di Portopalo con 29mila euro di finanziamento.
L’azione fa parte degli obiettivi del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, l’acquacoltura (Feampa 2021-2027) e in particolare dell’Obiettivo specifico 2.2 – Azione 4 – “Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell’organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura”. L’avvio delle iniziative potrà contribuire a rivitalizzare tante realtà costiere, ma anche interne della Sicilia, e aggiungere valore alla produzione ittica, soprattutto in relazione al pescato.
«In questo difficile momento congiunturale e di forte crisi del settore – sottolinea l’assessore all’Agricoltura, Salvatore Barbagallo – è fondamentale cercare di valorizzare tutta la produzione ittica attraverso tutti gli strumenti a nostra disposizione, ai quali si aggiunge il prestigioso riconoscimento di “Regione europea della gastronomia”, assegnato dall’Istituto internazionale di gastronomia, cultura, arti e turismo (Igcat) alla Sicilia».

Rifiuti, pubblicati due avvisi regionali da 48 milioni per compostaggio e Ccr

Sono stati pubblicati gli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni per il sostegno alle attività di “compostaggio di prossimità” dei rifiuti organici e per la realizzazione e il potenziamento dei centri comunali di raccolta. I provvedimenti sono firmati dal dirigente generale del dipartimento Acqua e rifiuti dell’assessorato dell’Energia e prevedono uno stanziamento complessivo di 48 milioni di euro a valere sulle risorse stanziate sul Pr-Fesr Sicilia 2021/2027.
“Questi atti – ha detto l’assessore Roberto Di Mauro – sono funzionali alla strategia della Regione di abbattere i quantitativi di rifiuti avviati nelle discariche e che culminerà con la realizzazione dei termovalorizzatori. Attraverso il finanziamento degli interventi da realizzare sui territori sosteniamo gli sforzi dei Comuni e dei soggetti di gestione dei servizi di raccolta o di riciclo, contribuendo a promuovere buone prassi che si trasformeranno in evidenti benefici di natura ambientale, ma anche economica”
Gli avvisi sono rivolti agli enti che amministrano gli ambiti operativi o, dove questi non esistano, ai Comuni, anche associati. Il primo prevede uno stanziamento di 15 milioni di euro per il finanziamento di progetti che consentano la riduzione della produzione di rifiuti intercettando la frazione organica delle piccole comunità attraverso l’installazione di impianti di compostaggio di potenzialità fino a 130 tonnellate all’anno.
Il secondo bando conta su una disponibilità finanziaria di 33

milioni di euro. L’obiettivo è la realizzazione di una rete di centri di raccolta dei rifiuti tarati sulle caratteristiche e le esigenze dei territori.
Il termine per fare pervenire le istanze all’indirizzo pec del dipartimento Acqua e rifiuti è fissato in 90 giorni dalla data di pubblicazione in Gurs degli avvisi, prevista per la prossima settimana.

Sparatoria di via Marco Costanzo, fuori pericolo il 48enne ferito. Proseguono le indagini

E’ fuori pericolo il 48enne gambizzato domenica scorsa in via Marco Costanzo, a Siracusa. Ricoverato all’Umberto I di Siracusa, ha lasciato la Rianimazione dopo due interventi: uno di chirurgia vascolare e l’altro ortopedico. Le sue condizioni sono costantemente monitorate dall’equipe sanitaria dell’ospedale siracusano.
Sul fronte delle indagini, intanto, prosegue il lavoro delle forze dell’ordine, impegnate a dare un nome ed un volto all’autore o agli autori del ferimento. Una delle piste a cui si lavora è quella del possibile avvertimento. La Polizia ha raccolto alcune testimonianze ed acquisito alcuni filmati di impianti di videosorveglianza.
La sparatoria è avvenuta attorno ora di pranzo, in pieno giorno, domenica scorsa. Diversi i colpi d’arma da fuoco esplosi, alcuni hanno raggiunto il 48enne alle gambe. Rimasto in terra sanguinante, è stato soccorso da personale del 118 che lo ha trasportato in ospedale per le delicate cure del

caso.

Giansiracusa, il sostegno di Auteri e Carta e il monito del centrodestra: “Facciano come il figliol prodigo”

Piccole scosse all’interno di coalizioni e schieramenti in campo per le prossime elezioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale, ndr). Si voterà il 27 aprile ma ad esprimere la loro preferenza saranno solo i sindaci ed i consiglieri comunali eletti, con un peso specifico proporzionale al corpo elettorale del Comune di riferimento.
A sinistra come a destra fibrillazioni varie attraversano la scena. Il centrodestra provinciale, ad esempio, “richiama” i deputati regionali Auteri (Misto) e Carta (Mpa). “Uomini del centrodestra che si stanno prodigando, in maniera del tutto disinteressata, a dotare il candidato presidente della sinistra di numerosi endorsment e contribuire a creare una lista ad assetto variabile e componenti variegati”, punge una nota di Forza Italia, FdI e Noi Moderati Siracusa. Il riferimento è al sostegno garantito al sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa ed alla sua candidatura. Con tanto di monito: “Il tavolo regionale che avrà modo e tempo per chiederne conto e ragione”. Non solo, i tre partiti “coerentemente con la loro storia, sono forza di governo, regionale e nazionale, credibile e affidabile. Non è ancora detta l’ultima parola, bene farebbero gli amici a incarnare la buona novella del figliol prodigo”.

Emerge chiaro un certo disordine politico, considerando come peraltro Giansiracusa abbia rifiuto l’etichetta di candidato del centrosinistra, piazzandosi in un ambito di civici e moderati causando la retromarcia del Pd.

Imprese Storiche, un albo per valorizzare la storia del commercio e dell’imprenditoria

Il progetto è ambizioso: la creazione di un albo e di un book che racconti la storia del commercio e dell’imprenditoria di settore di Siracusa. E’ una iniziativa di Confcommercio che ha coinvolto anche il vicesindaco e assessore alle Attività Produttive Edy Bandiera per lo studio di un protocollo d’intesa con il Comune di Siracusa. L’obiettivo è quello di creare un vero e proprio albo delle imprese storiche del territorio.
All’incontro ha partecipato la commissione imprese storiche di Confcommercio, i cui componenti hanno condiviso il metodo di lavoro per arrivare al varo di un regolamento che possa includere e valorizzare tutte le attività che da decenni contribuiscono a rendere vivace il tessuto economico della città.
Il progetto, presentato con l’insediamento della commissione lo scorso febbraio, mira anche alla realizzazione di un book che “racconti il senso profondo di fare impresa, non intesa solo come lavoro ed economia ma, anche e soprattutto, come pensiero di vita, visione personale e collettiva di sviluppo”, spiegano i vertici dell’associazione di categoria.

La prima edizione del documento verrà presentata nel corso di un apposito appuntamento, mentre le copie del book verranno distribuite alle strutture alberghiere associate a Confcommercio. “Così i tanti turisti che visitano la provincia siracusana potranno inserire nel loro itinerario anche le esperienze di acquisto nei negozi e nei locali storici del territorio”.
Francesco Diana, presidente di Confcommercio Siracusa, parla di una iniziativa che vuole “valorizzare le imprese che, trasformandosi e adattandosi alle mutazioni del mercato, hanno portato avanti l’attività familiare fortificandosi grazie alla conoscenza del territorio. Per tale ragione, invito tutti gli imprenditori che desiderano partecipare al progetto a contattare l’associazione per avere maggiori informazioni”.

Animali d’affezione, i dipendenti dell’assessorato regionale Territorio potranno portarli in ufficio

I dipendenti dell’assessorato regionale del Territorio e ambiente potranno portare in ufficio i loro animali domestici. Il via libera è arrivato per decisione dell’assessore Giusi Savarino che oggi ha firmato il regolamento con le condizioni da rispettare all’interno dei locali.
«Dopo l’esempio positivo del Senato della Repubblica – dice Savarino – siamo una delle prime amministrazioni regionali a consentire al personale di godere della compagnia dei propri animali da affezione durante il lavoro, e di questo sono orgogliosa. I benefici derivanti dalla possibilità di portare

in ufficio gli animali d’affezione sono ormai generalmente riconosciuti. La loro presenza riduce lo stress dei dipendenti e ne aumenta la produttività. Inoltre accresce il benessere degli stessi animali che non dovranno più subire il trauma del distacco dai loro proprietari che vanno al lavoro. Il provvedimento guarda anche al decoro dei luoghi e al rispetto del lavoro degli altri dipendenti, stabilendo le misure perché la presenza degli animali non arrechi disturbo».
Sarà consentito l’ingresso negli uffici dell’assessorato a un numero massimo di dieci animali di affezione, con l’autorizzazione del dirigente nel caso in cui il proprietario lavori accanto ad altri colleghi. Non c’è limite di taglia, ma gli animali dovranno avere il microchip ed essere in regola con le vaccinazioni. I proprietari dovranno portare sempre con sé museruola e guinzaglio e dovranno curare che non sporchino o, eventualmente pulire le deiezioni. Inoltre, saranno responsabili di qualsiasi danno a cose o persone e dovranno allontanare il loro animale nel caso in cui con il loro comportamento, per esempio abbaiando nel caso di un cane, disturbino il lavoro del personale.

L’omicidio di Sara, Noto sgomenta dopo il fermo di Stefano Argentino

Sgomento e incredulità a Noto dopo il fermo del 27enne Stefano Argentino, sospettato di aver ucciso a Messina la studentessa Sara Campanella. Sono stati i Carabinieri del comando provinciale di Siracusa a rintracciarlo nella notte in un’abitazione della cittadina barocca ed a condurlo quindi nella città dello Stretto. Secondo l’accusa, si sarebbe dato

alla fuga rientrando nel suo paese di origine, subito dopo essersi allontanato dal luogo dell'aggressione. Ma alcune testimonianze e le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza della zona avrebbero permesso ai Carabinieri di indirizzare subito le ricerche.
A Noto, i conoscenti lo descrivono come il classico bravo ragazzo. Il papà operaio edile, la mamma saltuariamente impegnata in lavori a tempo. Tutto per assicurare ai figli – Stefano ed il fratello – tutto il necessario per realizzarsi nella vita, con quella cultura del sacrificio che è propria dei genitori. Unica distrazione, l'associazione sbandieratori di Noto a cui entrambi erano iscritti. L'ex sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, conosce la famiglia del ragazzo e fatica a trovare parole per commentare queste ultime ore. "Gente onesta, con la cultura del lavoro e sempre rispettosi", racconta. "Il pensiero va alla famiglia della giovane Sara, un dolore straziante per tutti", aggiunge.
"Non conoscevo direttamente il ragazzo – dice il sindaco di Noto, Corrado Figura – tutta la comunità netina è sconvolta per quanto accaduto ed esprimiamo alla famiglia della giovane vittima tutte le nostre più sentite condoglianze. Il giovane fermato non l'ho mai visto a Noto, presumibilmente frequentava poco la città".
Stefano e quella vita normale. La scuola, gli amici, lo studio all'università di Messina con l'obiettivo di diventare tecnico di laboratorio biomedico. Proprio in quel corso è avvenuto l'incontro e la conoscenza con Sara. Il procuratore di Messina, D'Amato, ha ricostruito un quadro di "reiterate ed insistite attenzioni" rivoltele nel corso degli ultimi due anni. Attenzioni non corrisposte. Nulla prima d'ora però di carattere violento, tant'è che non era stata presentata alcuna denuncia. Ma Sara ne aveva parlato alle amiche, in diverse occasioni.
Da una prima ricostruzione dei fatti, Argentino avrebbe deciso di seguire la giovane studentessa nei pressi del Policlinico. Avrebbero poi percorso insieme un breve tratto di strada, lungo viale Gazzi. Arrivati nei pressi del distributore di

benzina, verosimilmente dopo una discussione, l’avrebbe accoltellata per poi allontanarsi velocemente. Sara Campanella è stata raggiunta da due fendenti: al collo ed alla scapola. Trasporta in codice rosso al vicino Policlinico, la ragazza ha perso la vita a causa della gravità delle ferite.
In poche ore, i Carabinieri erano già sulle tracce del sospettato. Decidono di intervenire in fretta, temono possa togliersi la vita. In collaborazione con il Comando provinciale di Siracusa, lo rintracciano a Noto. Il resto è cronaca delle ultime ore.

Foto archivio, Carabinieri a Noto

Arrestati mentre tentano di rubare mezzi pesanti da un cantiere

Tre persone sono state arrestate dalla Polizia nella tarda serata di ieri. Il terzetto è stato sorpreso nella flagranza del reato di furto all’interno di un cantiere edile all’ingresso della città.
In particolare, poco dopo le 23 di ieri sera, i poliziotti sono intervenuti nei pressi di viale Paolo Orsi, a seguito della segnalazione di un istituto di vigilanza di un tentativo di furto di tre mezzi pesanti, in particolare due camion con gru ed un autocarro.
I tre ladri hanno tentato la fuga. Sono stati prontamente bloccati e sottoposti a perquisizione personale. Rinvenuti così diversi oggetti atti allo scasso come chiavi adulterine e chiave combinata.

Ex Provincia, il sindaco di Sortino: “Giansiracusa candidato ideale per la presidenza”

Anche il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, si schiera dalla parte di Michelangelo Giansiracusa e appoggia la sua candidatura alla guida del Libero Consorzio comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale). “Ha il profilo ideale”, spiega Parlato (Mpa). “Finalmente ritorna la politica nell’ente Provincia e ci sono temi importantissimi da riprendere con una guida certa, specie per la zona montana siracusana che Giansiracusa ben conosce”, aggiunge. Facile indovinare a cosa si riferisca: la manutenzione delle scuole superiori, la viabilità provinciale. “Ma sarebbe un errore trascurare l’aspetto sanitario della zona montana che è lontana dai presidi ospedalieri. Mi auguro che con la presidenza di Giansiracusa si possa dare vita ad un lavoro congiunto per migliorare così anche la qualità della vita dei centri montani. Ed è uno dei motivi per cui da Sortino c’è pieno sostegno verso questa candidatura”, conclude Parlato.
Le elezioni per il Libero Consorzio sono in programma per il 27 aprile. Si tratta di elezioni di secondo livello, per cui a votare saranno solo i sindaci ed i consiglieri comunali della provincia di Siracusa. Ogni voto ha un peso percentuale collegato alla rappresentanza elettorale dei vari Comuni.